



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo

Sottosezione di Vaprio d'Adda Via Magenta 15 | 20269 Vaprio d'Adda (MI) | Tel. 02 30068722 | E-mail: info@caivaprio.it | www.caivaprio.it

Aderiscono C.A.I. di Cassano, Brignano, Inzago e Trezzo

Mercoledì 22 novembre

2023

”Antica via Regina” da Dascio a Casenda



Passeggiata molto bella sotto il profilo storico e paesaggistico. Si abbandona il Lago di Como e, percorrendo un tratto dell'antica Via Regina, si aggira il monte Peschiera, ai cui piedi sorge il tempietto romano di S. Fedelino (X secolo), uno dei primi esempi di arte romanica in Lombardia.

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

Abbigliam.	Scarponi	Bastoncini	Quota max.	Disliv. salita	Disliv. disc.	Totale h	Difficoltà	Km	Durata gg	Altre attrezzature
Adeguato alla stagione	si	Consigliati	480	400	400	4,00	E	6,5	1	

Descrizione dell'escursione: Partendo dalla chiesa di S. Biagio a Dascio, imboccare la via Bruga; dopo pochi metri, all'altezza della casa n° civico 14, svoltare a destra per immettersi sul sentiero (1) che si innesta a destra nella mulattiera dell'antica via Regina. Si lasciano alle spalle le ultime case e si arriva in breve al Sasso di Dascio, uno sperone roccioso con vista panoramica sul Pian di Spagna. Al bivio, dopo circa 600 m, continuare a destra in leggera discesa (segnavia “S. Fedelino”) per giungere alle “case Borzi”. In fondo alla radura la strada diventa un sentiero che passa tra le rocce sino all'angusta valle dell'Acqua Bianca, che si supera sul caratteristico “ponte delle Valene”. Inizia ora un tratto in ripida salita che porta, dopo una curva a gomito verso sinistra, ai ruderi di antiche case; segue un tratto pianeggiante punteggiato da ruderi di vecchi casolari. Alcuni pali delle linee elettriche e telefoniche precedono un breve tratto in cui il sentiero sembra voglia essere inghiottito dalla vegetazione; poi si incontra una discesa col sentiero delimitato da bei muretti a secco. Un'altra discesa porta al torrente dell'Acqua Marcia, superabile grazie ad un ponte di legno; una serie di gradini ed un tratto su ampia traccia raggiunge poi un pianoro. Il sentiero passa tra i resti di una vecchia cava e sale lambendo un costone roccioso; tutto intorno arbusti di bassa vegetazione mediterranea. Una ripida salita sui resti di un'altra cava e il sentiero giunge al dosso del Brentaletto, il punto più alto del percorso. Alcuni gradini di cemento segnano l'inizio della discesa (da percorrere con un minimo di cautela) che porta, con un percorso a zigzag segnalato con bandierine bianco-rosse, ad un bivio con palina segnavia. Procedere con cautela in discesa sino ad arrivare allo Scalone, una rampa a gradoni che collega il percorso al sentiero parallelo al fiume Mera e da qui raggiungiamo in breve Casenda dove ci attende il pullman.

Programma : Partenza dal Centro sportivo di **Cassano** all'ore 6,15 - dal piazzale Cimitero di **Vaprio d'Adda** alle ore 6,30 - da piazzale Cimitero **Concesa** 6,40 rientro previsto ore 18,00 circa.

Pranzo: al sacco

Iscrizioni e/o informazioni: Si ricevono durante le uscite del Vecchio Scarpone e/o durante l'apertura della sede di Vaprio d'Adda il martedì e il giovedì dalle ore 21,00 alle 22,00 oppure contattare

Coordinatore Logistico: Terry Caspani 335 5216470

Prossime uscite : 6 dicembre - Via Valeriana

L'iscrizione, anche telefonica, non disdetta entro le ore 22.00 del Giovedì antecedente l'escursione, comporta il pagamento obbligatorio della quota bus. Eventuali disdette successive verranno rimborsate solo in sostituzione di un altro nominativo. In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione.